

L'INTERVISTA A...

SAFARI IN AFRICA? VENITECI CON ME!

INNAMORATO DEL CONTINENTE NERO, **LEONARDO MANCINI**, IDEATORE DEL SITO **AFRICAN-GUIDE.COM**, DA OLTRE 20 ANNI ACCOMPAGNA, DAL **KENYA** ALLO **ZIMBAWE**, I TURISTI ITALIANI TRA I GRANDI PREDATORI DELLE **SAVANE**. CON VIAGGI FATTI SU MISURA E IN TOTALE SICUREZZA

LA PAROLA ALL'ESPERTO

Cos'è african-guide.com?

È il risultato del lavoro e della passione di una vita. È il sito dove, chiunque voglia viaggiare in Africa per scoprirne la sua natura incontaminata, può trovare un safari adatto a lui. Noi non siamo né un'agenzia né un tour operator, ma una guida sul territorio (anche se forniamo copertura assicurativa e visti).

Cosa offrono di particolare i suoi viaggi?

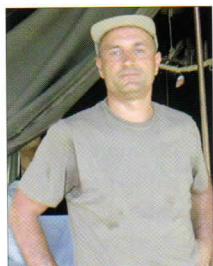
L'avventura pura, lontano dai "soliti circuiti" nei parchi. Simpaticamente dico sempre a chi mi contatta per organizzare un viaggio in Africa: "Chi viene nei safari con me, di solito non dorme!". Nel senso che se cerca l'emozione, la trova di certo: infatti, provate voi a rilassarvi e dormire vedendo la sagoma di un leone che cammina fuori della vostra tenda e che emette "miagolii" così forti da sentirsi a chilometri di distanza.

Qual è il periodo ideale per un viaggio in Africa?

Da dicembre a marzo durante la stagione secca. È questo il periodo in cui, col caldo, l'erba è bassa e gli animali si vedono a gran distanza nella savana. Inoltre, a differenza di quel che succede nei mesi delle grandi piogge, quando i predatori si nascondono nei loro rifugi, la siccità spinge gli animali a uscire allo scoperto e a scendere ai fiumi per abbeverarsi.

Il Paese più difficile in cui si è avventurato per i suoi safari?

Senza dubbio l'Uganda: le città del nord e la capitale Kampala



Leonardo Mancini nasce in Toscana nel 1961. Inizia a frequentare l'Africa alla fine degli anni '70 come turista e s'innamora di questo continente. Dal 1990 per sei anni lavora in Kenya, trasferendosi a Mombasa. Vivendo in Africa, trasforma la sua passione per i safari in una professione. E oggi, dopo oltre 20 anni di viaggi guidati tra Kenya, Tanzania, Uganda, Botswana e Zimbabwe, i suoi safari, fatti a piedi, in auto o elicottero (perché Leonardo è anche pilota di elicotteri) hanno un altissimo livello di sicurezza e, essendo fatti per piccoli gruppi, riescono a soddisfare le esigenze di ognuno.

sono molto pericolose. Ma il problema per chi viaggia con me è relativo: per vedere i gorilla, ci avventuriamo nel sud, che è molto tranquillo. Oltre ad essere paesaggisticamente una terra da mozzare il fiato, con le sue colline fatte a tratti di foreste e a tratti coltivate. Alla ricerca dei gorilla, mi è capitato di camminare sotto la pioggia 6-8 ore, seguendo le tracce lasciate lungo il percorso. Un'esperienza davvero avventurosa.

Con i suoi safari attraversa Kenya, Tanzania, Uganda e Rwanda. Il suo Paese preferito tra questi?

Il Kenya e la Tanzania, che sono poi, confini "umani" a parte, la naturale continuazione geografica l'uno dell'altro e quindi un tutt'uno. Di questi due Paesi meravigliosi amo l'ospitalità e vado a



ricercare il contatto con i veri masai e non con quelli che s'aggirano nei resort di lusso. Amo portare i miei gruppi sulle montagne a 2300 metri, nei villaggi autentici, per vedere come vivono i masai, per calarsi in una cultura millenaria: in questi villaggi riusciamo a capirci solo a gesti con le tribù.

Come sono composti i gruppi che porta con sé?

I gruppi si formano spontaneamente: mettendo insieme le richieste di chi mi contatta, individuiamo gli interessi comuni e decidiamo quale percorso e tipo di safari "costruire". La data di partenza si decide assieme assecondando le esigenze di tutti. Porto al massimo di 10 persone alla volta così da poterli seguire al meglio. Posso dire di aver avuto le più

grandi emozioni accompagnando i bambini che, con le loro domande curiose, hanno messo alla prova le mie conoscenze (ride). Non c'è età per avventurarsi in Africa: anni fa ho avuto con me un signore di 82 anni che nel bel mezzo di una cena nella savana mi emozionò dicendomi: «Oggi è stato il giorno più bello della mia vita».

Quali le tipologie di safari che propone?

Sono sei in tutto. C'è il Luxury, la nostra punta di diamante, che si svolge tra Kenya e Tanzania con fuoristrada confortevoli e lodge a cinque stelle; il Classic, dove il nome vi racconta già il programma; il Gorilla Tour che si svolge in Uganda, viaggiando su 4x4 nella natura lussureggiante di questo Paese, per raggiungere i suoi parchi più belli, dove si dorme in suggestivi bungalow. Il Blue Safari, invece, è studiato per chi vuole affiancare all'esperienza dei parchi anche quella del mare con un soggiorno lungo la costa nord di Mombasa in Kenya. E infine, c'è il Total Free Safari, dove il programma è da decidere totalmente in base alle richieste del cliente.

